

Edifici scolastici, in Gazzetta il decreto sul modello unico per la sicurezza antisismica

Il Centro di Geomorfologia per l'area del Mediterraneo provvede alle attività per individuare il modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e prevenzione

Lunedì 18 Maggio 2015

Sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.111 del 15 maggio 2015, è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 aprile 2015 recante “*Modalità per l'individuazione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e di prevenzione del rischio sismico per la predisposizione del piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici*”.



Nell'allegato 1 del decreto sono illustrate le modalità di individuazione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e di prevenzione del rischio sismico, in attuazione dell'art. 18, comma 8-bis del decreto Fare (decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98), come modificato dall'art. 10, comma 3-bis, lettere a) e b) del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'art. 19, comma 1-bis, lettere a) e b) del decreto-legge 6 marzo 2014, n.

16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68.

CONVENZIONE TRA IL CENTRO DI GEOMORFOLOGIA PER L'AREA DEL MEDITERRANEO E IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Alla realizzazione delle attività volte all'individuazione del modello unico di rilevamento e potenziamento provvede il Centro di Geomorfologia per l'area del Mediterraneo nell'ambito di un'apposita convenzione di durata triennale da sottoscrivere tra il citato Centro e il Dipartimento della Protezione Civile.

All'erogazione delle risorse finanziarie si provvede secondo le modalità stabilite nel Documento Tecnico di Rendicontazione annesso al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012.

Il Centro di Geomorfologia per l'area del Mediterraneo provvede alla realizzazione delle attività anche avvalendosi dei Centri di competenza per le problematiche connesse alla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 luglio 2013, n. 3152, sulla base di appositi accordi.



DPCM 2 aprile 2015

http://www.casaclima.com/public/casaclima/allegati/Dpcm_2aprile2015_GU_15maggio2015.pdf



Allegato 1

[http://www.casaclima.com/public/casaclima/allegati/Allegato1\[1\].pdf](http://www.casaclima.com/public/casaclima/allegati/Allegato1[1].pdf)